

**Stefano Accorsi al Piccinni Maria Fanizza**

Prosegue la stagione teatrale 2022/23 "Altri Mondi", realizzata dal **Comune di Bari** in collaborazione con il **Teatro Pubblico Pugliese**

**Da giovedì 12 a domenica 15 gennaio**

, in esclusiva regionale,

**Stefano Accorsi**

calcherà il palco del Teatro Piccinni con

**"Azul - Gioia, Furia, Fede y Eterno Amor"**

per la

**regia di Daniele Finzi Pasca**

e con

**Luciano Scarpa, Sasà Piedepalumbo, Luigi Sigillo.**

Tanti gli eventi che faranno da cornice allo spettacolo. **Venerdì 13 gennaio**, alle **ore 19**, nel foyer del Teatro Piccinni,

**Stefano Accorsi**

con

**Daniele Finzi Pasca**

e tutta la compagnia

, **incontrerà il pubblico**

in un evento condotto dalla giornalista

**Antonella Gaeta**

**Domenica 15 gennaio**, invece, nella **sala Massari** di Palazzo di Città, a partire dalle **ore 17.30**

in contemporanea con la replica dello spettacolo delle ore 18, nell'ambito dell'iniziativa

â€œPortami Con Teâ€ , si terrÃ il

**laboratorio â€œFuorigioco! Non si corre da soliâ€**

a cura di

**Spine Bookstore e Antonia D'Amore**

. La partecipazione Ã riservata a bambine e bambini tra i 5 e i 10 anni il cui genitore assisterÃ allo spettacolo in programma. Il laboratorio sarÃ attivato su prenotazione (minimo 10 - massimo 20 partecipanti) da effettuarsi il mercoledÃ precedente lo spettacolo, inviando una mail a

[spinebookstore@gmail.com](mailto:spinebookstore@gmail.com)

. Punto di incontro per i bambini

alle ore 17.30

, allâ€™ingresso di Palazzo di CittÃ .

Inoltre, **dal 12 al 15 gennaio**, in occasione della messa in scena dello spettacolo, **il foyer del Teatro Piccinni**

(ingresso riservato agli spettatori negli orari di spettacolo) ospiterÃ l'

**installazione video**

dal titolo â€œGeometrie del gesto invisibile - Il Teatro della Carezza della Compagnia Finzi Pasca nelle fotografie di

**Viviana Cangialosi**

â€ .

â€œIl mio Ã un tentativo di restituire in immagini fotografiche il lavoro armonico della compagnia, cogliendone le geometrie perfette, le strutture invisibili, cosÃ come le definisce Facundo Ponce De LeÃn - dichiara Viviana Cangialosi -. Non cÃ alcuna casualitÃ , tutto ha un peso, una collocazione precisa nella costruzione di uno spettacolo: musica, scene, luci, acrobaziaâ€ e la musica di Maria Bonzanigo - fondamentale - che una fotografia non puÃ certo contenereâ€; cÃ tanta della sua musica nel mio tentativo di tradurre in immagini i sottili equilibri costruiti con il sapiente utilizzo di tutti gli elementi, scelti accuratamente. Cerco di raccontare semplicemente questoâ€ .

Nellâ€™ambito del â€œ**Laboratorio teatrale urbano**â€ , iniziativa realizzata in collaborazione con la

**Casa Circondariale di Bari**, che

punta a lavorare nelle carceri mettendo al centro lâ€™arte e la cultura per favorire il riscatto personale e avviare percorsi per il reinserimento del detenuto,

**alcuni detenuti assisteranno allo spettacolo del**

**12 gennaio**

.

«Il teatro è un universo capace di suscitare emozioni e riflessioni e di arrivare a ogni spettatore a seconda delle diverse sensibilità - commenta l'assessore alle Culture **Ines Pierucci**

-. L'appuntamento con questo spettacolo di Daniele Finzi Pasca, il primo dopo la pausa festiva, è perciò l'occasione per favorire un incontro con diversi mondi: da quello del carcere a quello dei più piccoli, senza trascurare la videoinstallazione dedicata alla compagnia Finzi Pasca nel foyer del teatro comunale.

Azul è uno spettacolo per tutti gli amanti del calcio, ma non solo, perché a partire da una passione forte come quella per la propria squadra, parla in realtà del bisogno di consolazione che accomuna tutti gli esseri umani alle prese con le difficoltà e le sorprese della vita.

In una città dove il gioco del pallone è febbre, amore e passione, quattro amici fanno i conti con le loro rispettive vite e, facendo affiorare ricordi, provano a ricostruire una serenità andata a pezzi. Nella loro semplicità, hanno qualcosa di molto singolare e unico che li accomuna; la passione folle per la squadra del cuore e infanzie originali, quasi fiabesche. Sono fatti di materia semplice come il pane, ma la domenica, allo stadio, si fanno travolgere da una furia che ogni volta li spazza e li sconfigge. Con gioia, amarezza, ironia e tanta voglia di sorridere mentre evocano le vittorie, i momenti di estasi, le sconfitte e le tragedie che hanno condiviso negli anni.

Una storia di gente semplice, unita da un'amicizia inossidabile che li aiuta ad affrontare la vita stringendosi in un abbraccio delirante e commovente.

Info: [www.teatropubblicopugliese.it](http://www.teatropubblicopugliese.it)

*Se non desideri ricevere i nostri comunicati stampa puoi inviare una mail con oggetto "CANCELLAMI" e il tuo nome verrà eliminato dalla nostra mailing list.*